



Città di Asolo

Il Sindaco

Prot. n. 17050

Asolo, 8 ottobre 2014

ORDINANZA SINDACALE N. 19/2014

Oggetto: ordinanza sindacale contingibile ed urgente per il controllo delle malattie trasmesse da insetti vettori: caso umano accertato di Chikungunya in residente ad Asolo località Casella.

Intervento di disinfestazione nella via Malombra n. 5 località Casella d'Asolo e nel raggio di quartiere di 100 metri.

IL SINDACO

Vista la segnalazione pervenuta in data 08/10/2014 prot. 17049 dell'Azienda ULSS 8, Dipartimento di Prevenzione/Servizio Igiene Pubblica, che comunica la presenza di un caso di Chikungunya: come da positività sierologica diagnosticata dal Laboratorio Regionale di Padova a carico di un residente a Casella d'Asolo;

Visto che nella nota sopra citata si propone l'adozione di un provvedimento contingibile ed urgente affinché siano aumentate le norme/comportamenti di prevenzione della replicazione degli insetti vettori e venga garantita l'accessibilità alla aree private per gli interventi di disinfestazione necessari;

Considerato che, fatti salvi gli interventi di competenza dell'Azienda Sanitaria relativi alla sorveglianza ed al controllo dei casi accertati o sospetti di malattie trasmesse da insetti vettori, l'intervento principale per la prevenzione di queste malattie è la massima riduzione possibile della popolazione di tali insetti rafforzando la lotta preventiva e agendo principalmente con la rimozione dei focolai larvali e con adeguati trattamenti larvicidi;

Vista la necessità di intervenire a tutela della salute e dell'igiene pubblica per prevenire e controllare malattie infettive trasmissibili all'uomo attraverso la puntura d'insetti vettori;

Considerata la necessità di provvedere a un'adeguata pubblicizzazione del presente provvedimento, mediante forme di comunicazione rivolte ai soggetti pubblici e privati, ai cittadini ed alla popolazione presente sul territorio comunale.

ORDINA

alla ditta incaricata denominata KRANZ DEUTSCHE

- di eseguire una immediata disinfestazione capillare di tutti i focolai larvali presenti intorno al sito dove è stato riscontrato il caso, in particolare di effettuare la ricerca, porta a porta, oltre ai contenitori e tombini, di eventuali focolai naturali e/o artificiali presenti in un'area del raggio di 100 metri estendibile fino a 300 metri in caso di focolaio epidemico;
- di eseguire un intervento adulticida entro l'area sopra indicata dopo attenta valutazione del contesto con il personale dell'Az. ULSS n. 8 e comunque seguendo le indicazioni operative del Protocollo di emergenza;

ORDINA ALTRESÌ

Ai soggetti gestori, responsabili o che ne abbiamo l'effettiva disponibilità di aree strutturate con sistemi di raccolta delle acque meteoriche (privati cittadini, amministratori condominiali, società che gestiscono le aree di centri commerciali, ecc.) di:

- evitare l'abbandono definitivo o temporaneo negli spazi aperti pubblici e privati, compresi terrazzi, balconi e lastrici solari, di contenitori di qualsiasi natura e dimensione nei quali possa raccogliersi acqua piovana ed evitare qualsiasi raccolta d'acqua stagnante anche temporanea;
- procedere, ove si tratti di contenitori non abbandonati bensì sotto il controllo di chi ne ha la proprietà o l'uso effettivo, allo svuotamento dell'eventuale acqua in essi contenuta e alla loro sistemazione in modo da evitare accumuli idrici a seguito di pioggia; diversamente, procedere alla loro chiusura mediante rete zanzariera o coperchio a tenuta o allo svuotamento settimanale sul terreno, evitando l'immissione dell'acqua nei tombini;
- trattare l'acqua presente in tombini, griglie di scarico, pozzetti di raccolta delle acque meteoriche, presenti negli spazi di proprietà privata, ricorrendo a prodotti di sicura efficacia larvicida. La periodicità dei trattamenti deve essere congruente alla tipologia del prodotto usato, secondo le indicazioni riportate in etichetta; indipendentemente dalla periodicità, il trattamento deve essere ripetuto dopo ogni pioggia;
- tenere sgombri i cortili e le aree aperte da erbacce da sterpi e rifiuti di ogni genere, e sistemarli in modo da evitare il ristagno delle acque meteoriche o di qualsiasi altra provenienza;
- provvedere nei cortili e nei terreni scoperti dei centri abitati, e nelle aree ad essi confinanti incolte od improduttive, al taglio periodico dell'erba onde non favorire l'annidamento di adulti di zanzara;
- svuotare le piscine non in esercizio e le fontane o eseguirvi adeguati trattamenti larvicidi;
- mantenere le aree libere da sterpaglie, rifiuti o altri materiali che possano favorire il formarsi di raccolte d'acqua stagnanti;
- eseguire l'annaffiatura diretta di orti e giardini, tramite pompa o con contenitore da riempire di volta in volta e da svuotare completamente dopo l'uso;
- sistemare tutti i contenitori e altri materiali (es. teli di plastica) in modo da evitare la formazione di raccolte d'acqua in caso di pioggia;
- chiudere appropriatamente e stabilmente con coperchi a tenuta gli eventuali serbatoi d'acqua.
- adottare tutti i provvedimenti efficaci a evitare che i materiali permettano il formarsi di raccolte d'acqua, quali a esempio lo stoccaggio dei materiali al coperto, oppure la loro sistemazione all'aperto ma con copertura tramite telo impermeabile fissato e ben teso onde impedire raccolte d'acqua in pieghe e avvallamenti, oppure svuotamento delle raccolte idriche dopo ogni pioggia;
- stoccare i copertoni, dopo averli svuotati di eventuali raccolte d'acqua al loro interno, al coperto o in contenitori dotati di coperchio o se all'aperto, proteggerli con teli impermeabili in modo tale da evitare raccolte d'acqua sui teli stessi;

INFORMA che

- Nel corso dei trattamenti gli ortaggi devono essere opportunamente coperti in modo da impedire il deposito delle sostanze disinfestanti sugli ortaggi stessi;
- In caso di mancata copertura degli ortaggi durante il trattamento e deposito di sostanze disinfestanti sopra gli ortaggi, questi potranno essere consumati dopo una settimana dal trattamento e previo lavaggio con acqua;

AVVERTE che

L'inosservanza delle disposizioni contenute nel provvedimento adottato comporta l'applicazione dell'art 650 c.p.

DISPONE

che all'esecuzione, alla vigilanza sull'osservanza delle disposizioni della presente ordinanza, all'accertamento ed all'irrogazione delle sanzioni provvedano, per quanto di competenza, il Comando di Polizia Locale, nonché ogni altro agente od ufficiale di polizia giudiziaria a ciò abilitato dalle disposizioni vigenti.

Dalla residenza municipale, li 8 ottobre 2014

Il SINDACO
Mauro Migliorini



